



## Cima Piccola di Lavaredo (2857 m)

### Via Comici (Punta Frida) + Via della Guide



DIFFICOLTÀ  
TD-, III/R3+, VI-



DISLIVELLO  
300 m la via



DURATA  
7/10 h (5/7 h la via)



## ACCESSO

### Indicazioni stradali

Raggiungere Misurina da Cortina d'Ampezzo o da Dobbiaco. Seguire la strada a pagamento (30 euro!!) fino a sotto il rifugio Auronzo, dove termina e si parcheggia.

### Avvicinamento

Dal Rifugio Auronzo seguire il comodo e ampio sentiero verso il rifugio Lavaredo che costeggia i versanti sud delle Tre Cime. Poco prima del rifugio Lavaredo in una zona con massi, si risale per tracce il ghiaione puntando alla parete di Cima Frida, cioè quella a destra dell'evidentissimo spigolo Giallo. Raggiunta la base della parete costeggiarla a destra fino a una rampetta ascendente a destra: salirla (I/II) raggiungendo un comodo terrazzo. La via attacca nel vago diedro a sinistra (2 chiodi alla base).

## RELAZIONE (Via Comici)

1° tiro: salire sopra la sosta rimanendo un po' a destra, quindi per un diedro scuro (IV). Oltrepassare una prima piccola cengia e raggiungere una seconda più ampia. Qui spostarsi a sinistra e salire una fessurina non facile (chiodo, V). Uscire su comoda cengia, spostarsi qualche metro a sinistra e sostare su due chiodi e cordone (25 m, 1 chiodo).

2° tiro: salire sopra la sosta per placche lavorate fino a un chiodo, quindi seguire un diedrino (IV+) ed uscire su cengetta sotto uno strapiombino (chiodo). Superarlo su buone prese (V-) e uscire su una comoda cengia dove si sosta su tre chiodi e cordone (25 m, 2 chiodi).

3° tiro: salire prima a sinistra della sosta, poi traversare a destra verso uno spigolino (cordone in spuntone). Salire poi verticalmente per roccia scura e lavorata con poche possibilità di protezione e via non obbligata (IV+) fino a una sosta. Traversare a destra in grande esposizione su rocce gialle (V-, chiodo oltre il passo) e sostare su terrazzino su tre chiodi e cordone (25 m, 1 chiodo e una sosta intermedia). Eventualmente il tiro si può spezzare alla sosta intermedia.

4° tiro: tiro chiave. Spostarsi a destra fino al diedro e superare un passo iniziale impegnativo (VI-). Continuare nel diedro verticale con arrampicata sostenuta (V+). Oltrepassato uno strapiombetto su buone prese lasciare il diedro e salire il pilastro a destra (V+), quindi rientrare nel diedro. Oltrepassata una sosta intermedia si continua con arrampicata un poco più facile (V) fino ad uscire a destra su un pulpito dove si sosta su tre chiodi e cordone (45 m, 4 chiodi e 1 sosta intermedia).

5° tiro: salire sopra la sosta verso destra, quindi superare una placca compatta su buone prese (V-) e uscire su cengetta. Spostarsi qualche metro a sinistra e sostare su 4 chiodi e cordoni (15 m).

6° tiro: bel tiro! spostarsi a sinistra e salire il diedro/camino con bella arrampicata su ottima roccia (IV). Quando il diedro si fa più repulsivo spostarsi sulla parete di sinistra (IV+). Rientrare poi nel diedro che diventa a tratti camino e non abbandonarlo più (IV/IV+) fino alla comoda sosta su tre chiodi (45 m, 1 chiodo e 2 cordoni in clessidre).

7° tiro: salire sopra la sosta (IV-) quindi uscire con attenzione su terreno delicato e sostare sotto dei tetti giallo-neri (25 m).

Imboccare l'evidente traccia a sinistra (ometto) e seguirla facilmente con attenzione fino a quando raggiunge un canale. Qui non seguire la cengia che continua a scendere (possibile discesa) e salire il canale facilmente tra blocchi fino ad individuare una sottile cengia che taglia a sinistra. Seguirla su terreno delicato (I/II) traversando sull'esile cengia (chiodo) e raggiungendo un secondo chiodo. Salire poi più verticalmente senza via obbligata (II/III).

Continuare poi per terreno via via più facile e appoggiato fino ad individuare una traccia che si segue fino alla sella di Frida. Qui salire a sinistra fino a raggiungere la base della parete. Nel tratto delicato conviene fare due tiri o procedere in conserva.

## RELAZIONE (Via delle Guide)

1° tiro: attaccare la fessura al centro della placca (IV+, chiodo), quindi proseguire verticalmente fino a raggiungere il camino. Salirlo (IV) con qualche tratto più facile fino a uscire su terrazzino dove si sosta su due chiodi e cordone (35 m, 2 chiodi).

2° tiro: salire la parete sopra la sosta, ben presata (IV), quindi per rampa camino più facile (chiodo, p. IV). Uscire più facilmente e sostare alla base di un nuovo camino, 2 soste a chiodi (25 m, 2 chiodi e una clessidra con cordino).

3° tiro: salire il camino sopra la sosta fino a un masso in bilico. Superarlo con attenzione a sinistra e salire il camino con arrampicata esterna (2 chiodi, V-). Rientrare nel camino e continuare poi più facilmente raggiungendo la sosta in una nicchia su 2 spit con cordino e una maglia rapida (35 m, 2 chiodi).

4° tiro: salire sopra la sosta poi seguire il diedro (IV+) o salire più a destra (chiodo) su roccia levigata. Uscire e proseguire in camino con arrampicata verticale (IV) fino a raggiungere la sosta su tre chiodi (35 m, 2 chiodi). Roccia da controllare sul tiro!

5° tiro: salire sopra la sosta superando uno strapiombetto (IV+), quindi sempre verticalmente per una fessura rossastra con roccia un po' rotta (IV) fino ad uscire sulla cresta. Facilmente si raggiunge la vetta dove si sosta su spuntone (40 m). La via originale oltre lo strapiombino si spostava a sinistra e saliva un camino (III) sostando sulla cresta su chiodi e cordone (20 m, via originale) e raggiungendo la vetta con un altro breve tiro.

## DISCESA

Dalla cima seguire l'esposta e stretta cresta (direzione cima Grande) fino ad individuare una sosta di calata a spit sul lato sinistro. Da qui calarsi con un'unica calata (55 m) fino a una comoda cengia (che unisce la Piccola con l'antecima dove esce lo Spigolo Giallo). Qui calarsi con quattro doppie da circa 50 m fino al canale sottostante. Se il canale è innevato si possono effettuare altre 2/3 doppie. Scendere per tracce fino ad incontrare il comodo sentiero che riporta al Rifugio Auronzo (2/3 h dalla cima). Se si è lasciato qualcosa all'attacco si imbecca una traccia a sinistra che contorna la base della parete.